

RELAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ  
SINTETICA  
ANNO 2015



LEGA ITALIANA  
PER LA LOTTA CONTRO  
L'AIDS

LILA Milano ONLUS

Fondazione di Partecipazione

Via Carlo Maderno 4 – 20136 MILANO  
[www.lilamilano.it](http://www.lilamilano.it)

# FONDAZIONE LILA MILANO ONLUS RELAZIONE SINTETICA SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2015

## PRESENTAZIONE

Il report sintetico tratteggia quanto è stato realizzato nel corso del 2015 da Fondazione LILA Milano.

Un insieme di attività rivolte a target differenti, dalla popolazione generale attraverso le attività di promozione/informazione e di centralino informativo, ai gruppi a più alto rischio di contrarre il virus HIV, raggiunti con azioni e progetti specifici. Dai giovani nelle scuole, agli uomini che fanno sesso con altri uomini (MSM), alle persone detenute, ai migranti. Nella relazione sono incluse anche le attività di ricerca psicosociale e sperimentazione che la Fondazione svolge in partnership con gli istituti di ricerca e, ovviamente, tutte le azioni di sostegno e orientamento per le persone che vivono con l'HIV e per i loro partner e familiari; sono inoltre comprese le attività di HIV e HCV *rapid testing*.

Alcune delle attività sono state realizzate grazie a finanziamenti specifici o fondi dedicati; altre sono state condotte in modo autonomo e quindi autofinanziate dalla nostra organizzazione, che le ha inizialmente sperimentate ormai molti anni fa e poi consolidate grazie a sporadici ma preziosi finanziamenti da Fondazioni private e/o progetti Europei.

Fondazione LILA Milano ONLUS

## INDICE

1. ATTIVITÀ DI COUNSELLING – CENTRALINO INFORMATIVO AIDS	pagina 4
2. GRUPPI DI AUTO AIUTO PER PERSONE CON HIV/AIDS	pagina 6
3. SOSTEGNO E ORIENTAMENTO	pagina 7
4. PREVENZIONE NELLE SCUOLE	pagina 9
5. INIZIATIVE DI PREVENZIONE RIVOLTE A MSM	pagina 11
6. INIZIATIVE DI PREVENZIONE RIVOLTE A UNIVERSITARI	pagina 13
7. INIZIATIVE DI PREVENZIONE RIVOLTE A MIGRANTI	pagina 15
8. ATTIVITA' DI RICERCA	pagina 16
9. ATTIVITA' DI HIV TESTING IN OTTICA CBVCT	pagina 17
10. INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE DETENUTE NELLE CARCERI	pagina 19
11. COLLABORAZIONI, ATTIVITÀ E INIZIATIVE VARIE	pagina 21

## 1. ATTIVITÀ DI COUNSELLING – CENTRALINO INFORMATIVO AIDS (dati al 31 dicembre 2015)

Nel corso dell'anno 2015 il Centralino Informativo AIDS LILA Milano ha continuato a garantire l'apertura quotidiana, mattutina o pomeridiana, del servizio. Per due giornate alla settimana, l'orario di apertura ha previsto un prolungamento sino alle ore 20.30.

Sono stati inoltre mantenuti, anche per il 2015, i periodici momenti di supervisione clinico-metodologica dedicati all'équipe, che hanno consentito non solo di affrontare le eventuali criticità vissute dagli operatori nell'espletamento delle proprie attività ma anche di accompagnare l'inserimento nel gruppo di lavoro di due nuovi operatori.

Di seguito alcuni dati

Si ricorda che oltre al numero telefonico del Centralino (02 89455320) è possibile richiedere informazioni anche attraverso l'indirizzo email **infoaids@lilamilano.it**.

Tipologia di contatti ricevuti	anno 2015	
	Nr	%
Telefonata	1332	88,2
Colloquio vis a vis	1	0,1
E-mail	177	11,7
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>1510</b>	<b>100,0</b>

Nella maggioranza dei casi, chi contatta il Centralino è di genere maschile e di nazionalità italiana:

Genere	anno 2015	
	Nr	%
Femmine	238	15,8
Maschi	1271	84,2
Transgender	1	0,1
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>1510</b>	<b>100,0</b>

Nazionalità	anno 2015	
	Nr	%
Italiana	1475	97,7
Straniera	35	2,3
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>1510</b>	<b>100,0</b>

Il 39,3% delle persone che ci ha contattati riferisce di avere eseguito almeno una volta il test:

Ha fatto il test	anno 2015	
	Nr	%
Sì, non specifica	72	4,8
Sì, nell'ultimo anno	404	26,8
Sì, da più di un anno	118	7,8
In attesa di farlo	210	13,9
In attesa di decidere	41	2,7
Mai fatto	4	0,3
Non dichiarato	661	43,8
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>1510</b>	<b>100,0</b>

Rispetto alle domande che vengono rivolte si mantengono nettamente più frequenti le richieste di approfondimento sul tema trasmissione HIV (comportamenti a rischio e non, prevenzione, uso del condom) e sul tema test (dove e quando farlo, costi, anonimato). Altre richieste particolarmente frequenti fanno riferimento a informazioni sulle altre infezioni sessualmente trasmesse (ITS). Il tema dei diritti delle persone con HIV è altro tema per cui spesso viene contattato il Centralino Informativo.

Temi trattati per genere (percentuali)					
	F	M		F	M
Virus/trasmissione/prevenzione	32,8	45,1	Tossicodipendenza	0,3	0,0
Test/periodo finestra	32,5	32,1	Gravidanza	0,9	0,1
Profilassi post-esposizione	0,6	2,1	HIV e immigrazione	0,0	0,4
Evoluzione infezione da HIV	1,1	0,7	Discriminazione	0,6	0,1
Terapie/ricerche/vaccini	2,8	1,6	Diritti	3,1	1,9
MST	3,7	5,5	Orientamento al lavoro	1,7	0,5
Teorie dissidenti	0,0	0,1	Emotività e relazioni	9,7	5,9
Assistenza residenziale	0,3	0,0	Documentazione/attività LILA	6,3	2,5
Assistenza domiciliare	0,6	0,0	Altro	3,1	1,4

Il numero di persone che ha dichiarato di avere l'HIV costituisce il 12,1% dei contatti. Si registra, rispetto all'anno scorso, un incremento di questo tipo di contatti, che nel 2014 si attestava sull'11%.

Stato sierologico	anno 2015	
	Nr	%
HIV positivo infezione primaria	24	1,6
HIV positivo infezione cronica	106	7,0
HIV positivo non specifica	53	3,5
HIV negativo	400	26,5
In attesa di esito	34	2,3
Non riferisce	893	59,1
<b>TOTALE CONTATTI</b>	<b>1510</b>	<b>100,0</b>

Delle 183 persone HIV positive che ci hanno chiamati, 67 hanno dichiarato di assumere già una terapia antiretrovirale (si ricorda però che questo dato non viene richiesto direttamente alla persona ma viene rilevato laddove spontaneamente riferito).

Situazione terapia	anno 2015	
	Nr	%
Non in terapia	7	9,5
Sì, in terapia HAART	67	90,5
Sì, terapie complementari	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>100,0</b>

## 2. GRUPPI DI AUTO AIUTO PER PERSONE CON HIV/AIDS

LILA Milano da 23 anni ha attivato presso la propria sede i Gruppi di Auto Aiuto rivolti a persone con HIV. La nostra idea di auto aiuto è quella di un rapporto tra più persone che - accomunate da un medesimo "problema" - condividono una serie di obiettivi comuni. La funzione del gruppo è quella di favorire l'emancipazione della persona con HIV – *empowerment* - in un "luogo" adatto a sperimentare modalità e strategie che gli permettano di "viversi" e affrontare con maggiore consapevolezza e tranquillità la percezione di sé e della propria salute.

I GAA di LILA Milano sono eterogenei, rispetto a sesso e modalità di infezione, strutturati e condotti da facilitatori con HIV opportunamente formati sia alla gestione del gruppo, sia alla relazione d'aiuto.

Il gruppo ha frequenza settimanale e si riunisce nella fascia oraria 19.00 - 21.00.

Partecipanti e tipologia utenza							
Gruppo attivo durante l'anno 2015				Persone partecipanti al gruppo: 15			
		Nr			Nr		
Maschi		11	Femmine		4	Transgender	
Modalità di infezione							
Sessuale		11	Ematica		4	Non definita	
Età							
<30	0	30 - 40	5	40 - 50	5	>50	5
Provenienza							
Italiani		11	Stranieri		4		
Provincia di Milano		8	Fuori provincia		7		
Occupazione							
Occupato		15	Pensionato			Disoccupato	
Terapia							
In terapia antiretrovirale		11	Non in terapia		4		

Nel corso del 2015 hanno preso parte al gruppo complessivamente 15 persone, 11 uomini e 4 donne, 11 di nazionalità italiana e 4 di nazionalità straniera.

Si è mantenuta predominante la percentuale di persone che ha riferito di avere contratto il virus HIV per via sessuale.

Va segnalato, come negli anni passati, che la maggior parte dei partecipanti è in terapia antiretrovirale. Tra coloro che hanno contratto l'infezione HIV da oltre un anno e che non sono ancora in trattamento esistono remore e timori a cominciare una terapia, sia per il forte timore di vari ed eventuali effetti collaterali, sia per motivi di ordine psicologico, in quanto l'assunzione dei farmaci rimanda costantemente alla consapevolezza del proprio stato sierologico.

Alcuni partecipanti provengono da altre province per la carenza di strutture nei territori di provenienza ma, soprattutto, le persone sono spinte a spostarsi dalla zona di residenza per una questione di privacy e per il timore di essere individuate come persone con HIV, con le conseguenze reali o sospette che attribuiscono a tale status.

### 3. SOSTEGNO E ORIENTAMENTO

LILA Milano svolge dal 1998 un servizio di orientamento, sostegno e consulenza a persone con HIV/AIDS ma anche a parenti/partner di persone con HIV/AIDS, persone tossicodipendenti o ex-tossicodipendenti, ex-detenuiti, persone a rischio di esclusione sociale e a operatori dei servizi.

Le attività svolte nel 2015 sono state:

#### **Consulenza socio-assistenziale, che prevede la gestione dei rapporti con:**

- Ufficio Invalidi Civili Comune di Milano
- Nuclei Distrettuali Disabili (NDD)
- CGIL
- Assistenti sociali e sanitari
- Privato Sociale

#### **Consulenza e orientamento al lavoro:**

- Rilettura del percorso scolastico
- Valorizzazione delle esperienze feriali
- Stesura curriculum vitae
- Orientamento a corsi
- Ricerca lavoro – contatti con CELAV (Centro Mediazione al lavoro), AFOL- Agenzia formazione e orientamento al lavoro del territorio
- Città Metropolitana di Milano (Area Utenza categorie protette, progetto Match)

#### **Consulenza legale:**

- Discriminazione nei luoghi di lavoro
- Discriminazione in enti e strutture ospedaliere, pubblici e privati
- Richiesta informazioni sui diritti in ambito lavorativo
- Assistenza legale

#### **Consulenza medica:**

- Infezioni da HIV, Epatiti e ITS
- Terapie anti-HIV e miglioramento della *compliance*
- Uso problematico di sostanze
- Orientamento ai servizi sanitari

#### **Consulenza psicologica:**

- Gestione delle situazioni di crisi
- Attivazione delle risorse residue
- Aumento della *compliance*

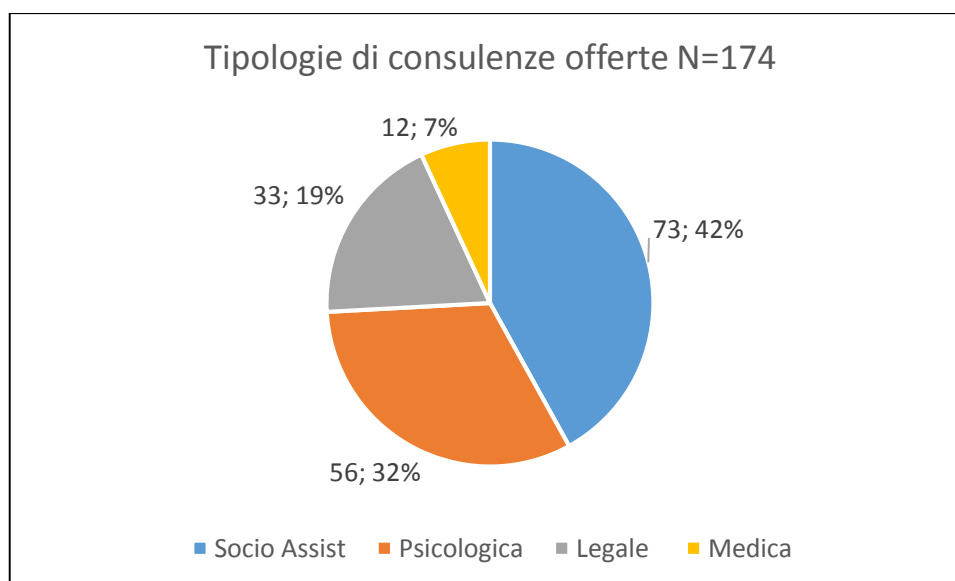
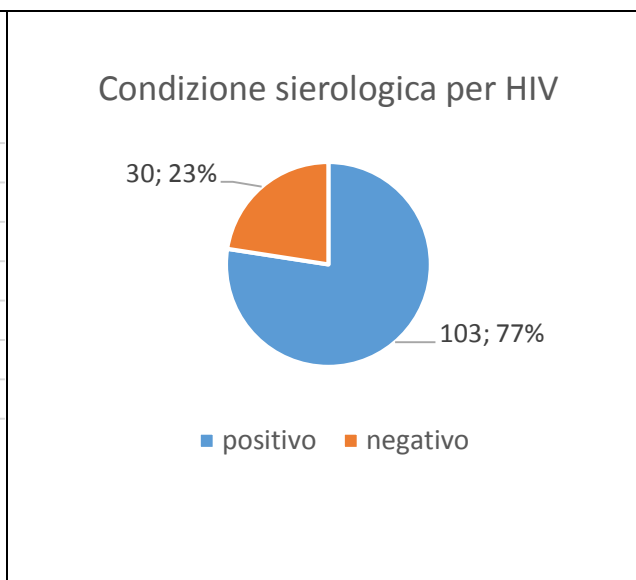
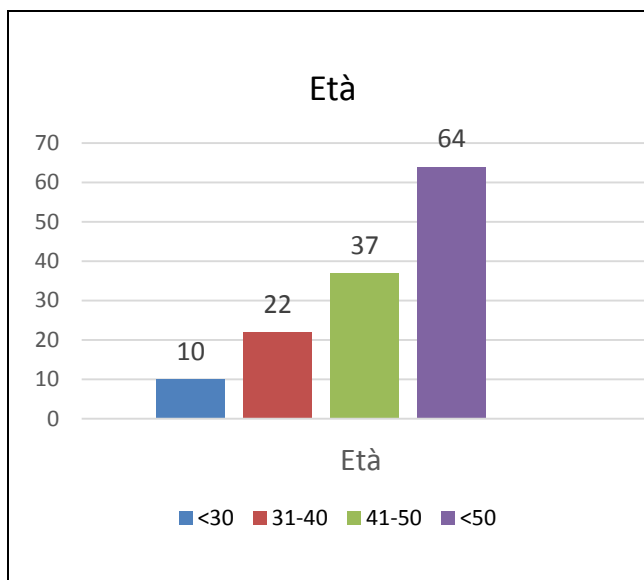
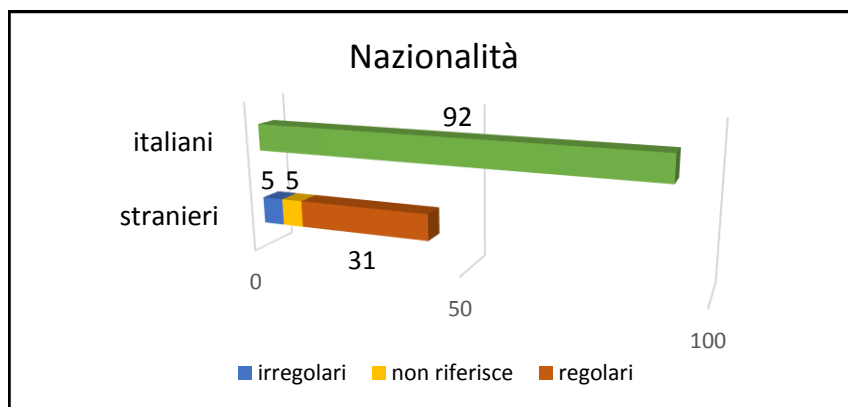
Di seguito alcuni dati.

Come da molto tempo accade, le **persone incontrate**, in questo caso **133** nel corso del 2015, dopo avere esplicitato una richiesta di supporto iniziale relativa a un ambito di intervento, ad esempio socio assistenziale, nel corso della relazione instaurata con l'operatore hanno espresso un'ulteriore richiesta di supporto-consulenza relativa a un altro ambito di intervento (ad esempio, una consulenza medica).

Nelle diverse aree di intervento offerte da LILA Milano, sono state complessivamente effettuate **174 consulenze**.

Le persone che si sono rivolte al servizio sono **82** di sesso maschile, **50** femminile e **1** transgender.

La prevalenza delle richieste arriva da **cittadini italiani** (69,1%) ma si è verificato un forte incremento di richieste da parte degli **stranieri in posizione regolare** (31 su 41 stranieri); solo in 5 casi si è verificata una situazione di irregolarità con i documenti. Si mantiene molto elevata la presenza di cittadini che arrivano da fuori provincia (38) per tutelare l'anonimato oppure per la mancanza di associazioni o realtà del privato sociale sul territorio di appartenenza.





## 4. PREVENZIONE NELLE SCUOLE

### Interventi negli istituti scolastici rivolti agli studenti, docenti e genitori

LILA Milano ONLUS vanta una pluriennale esperienza nella progettazione e realizzazione di interventi rivolti al mondo dei giovani e ai loro contesti di riferimento, sia formali (istituti scolastici, comunità), che informali (C.A.G., associazioni sportive, oratori). Gli interventi e i progetti sono mirati, in particolare, alla trasmissione di informazioni chiare, corrette e aggiornate su HIV e altre infezioni sessualmente trasmissibili e sui rischi derivanti dal consumo/abuso di sostanze stupefacenti. L'obiettivo generale è quello di prevenire il disagio dei ragazzi nella fase dell'adolescenza e pre-adolescenza ma anche in fasce di età più precoci (gli interventi possono essere proposti e realizzati già a partire dalle scuole primarie), promuovendo lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze sociali e personali e il rafforzamento dei fattori protettivi. Parallelamente, gli interventi mirano a favorire il miglioramento della relazione con gli adulti significativi di riferimento e, per questo motivo, i progetti spesso prevedono il coinvolgimento dei genitori dei ragazzi e dei docenti degli istituti scolastici interessati.

Durante il 2015 si sono svolti i seguenti progetti, riferiti agli anni scolastici 2014/2015 e 2015/16.

Progetto **A Scuola Insieme: Benessere e Prevenzione**, attivo sul territorio del Distretto Sociale Sud Est Milano. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con Fondazione Somaschi e Cooperativa Arti&Mestieri Sociali.

*Finalità generale del progetto* è promuovere la realizzazione di interventi integrati, finalizzati al benessere del minore in ambito scolastico e alla prevenzione del disagio minorile.

Gli obiettivi specifici dell'intervento possono essere così riassunti:

- ✓ identificare precocemente le difficoltà evolutive dei giovani incontrati e contenere i fattori di rischio, cioè quell'insieme di variabili e condizioni che accrescono il rischio di disagio;
- ✓ favorire l'acquisizione di life and social skills da parte dei ragazzi;
- ✓ supportare lo sviluppo delle competenze relazionali degli adulti significativi (docenti e genitori) in particolare in merito al loro ruolo educativo;
- ✓ creare occasioni di confronto e informazione su temi quali le dipendenze, le sostanze stupefacenti e la sessualità, sia per i ragazzi che per gli adulti;
- ✓ rafforzare i fattori protettivi, ossia promuovere azioni e interventi efficaci tesi a sviluppare e rafforzare condizioni di benessere per lo sviluppo e la crescita dei minori.

*Destinatari dell'intervento* sono genitori, docenti e studenti del Distretto Sociale Sud-Est Milano afferenti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Le attività proposte, che possono differenziarsi in funzione dell'istituto scolastico coinvolto, del suo ordine e grado, si realizzano attraverso l'attivazione di interventi diversificati:

- ✓ percorsi di prevenzione e sensibilizzazione nelle classi (rivolti agli studenti delle scuole primarie e degli istituti secondari di primo e secondo grado)
- ✓ percorsi formativi/informativi - circle time (rivolti ai genitori degli istituti secondari di primo grado)
- ✓ sportelli di ascolto e sostegno rivolti a studenti, genitori e insegnanti

Segue elenco degli istituti scolastici coinvolti.

Scuole Primarie coinvolte negli interventi:

- ✓ G. Dezza – Melegnano (MI)
- ✓ A. Manzoni – Riozzo (MI)
- ✓ Primaria di via Lazio – Melegnano (MI)
- ✓ Primaria di Carpiano – Carpiano (MI)
- ✓ A. Manzoni – Colturano (MI)

- ✓ Giovanni XXIII - Dresano (MI)
- ✓ G. Carducci - Vizzolo P. (MI)

Presso le diverse **scuole primarie** sono stati complessivamente **incontrati n. 470 studenti**.

Scuole Secondarie di Primo Grado coinvolte negli interventi:

- ✓ Istituto Calvino – Melegnano (MI)
- ✓ Istituto Frisi - Melegnano (MI)
- ✓ Istituto A. Moro – Cerro al Lambro (MI)

Presso le diverse **scuole secondarie di primo grado** sono stati complessivamente **incontrati n. 640 studenti** delle classi prime, seconde, terze.

## 5. AZIONI DI PREVENZIONE MIRATE ALLA POPOLAZIONE MSM

Nel 2015 la fondazione ha proseguito l'intervento di prevenzione rivolto alla popolazione dei MSM, finanziato da ASL Città di Milano in collaborazione con ASA Milano che si è concluso a fine 2015.

### Progetto seXfactor

Il progetto di prevenzione rivolto ai MSM, realizzato in collaborazione con ASA Onlus e C.I.G. Arcigay Milano ha il generale obiettivo di favorire nella popolazione MSM milanese l'adozione di comportamenti sessuali più sicuri, aumentarne l'accesso ai test di screening per HIV e altre ITS, anche attraverso il coinvolgimento dei gestori di locali *gay oriented*.

Nel corso del 2015 il progetto ha promosso sul territorio le campagne **Break the Chains** e **Stop Sifilide** e, complessivamente, attraverso seXfactor ha attivato **9 azioni in locali gay oriented** e in **tre eventi della comunità LGBT milanese** (Festival di teatro omosessuale Illecite Visioni, 4 serate; MilanoPRIDE2015, 3 serate con offerta del test HIV, mercatini solidali di via Lecco). Durante il 2015 il progetto ha consentito di effettuare test rapidi HIV o HCV in ambiente non medicalizzato e con un approccio *community based*.



**SEXFATOR**  
gioco protetto

**SEXFATOR C'E'**  
test HIV salivare

Visto lo straordinario successo registrato l'anno scorso, che ha visto quasi 200 persone rivolgersi al nostro stand, torna SEXFATOR con il test rapido HIV e il tavolo informativo nei giorni del Milanopride 2015.

In via Lecco, ribattezzata per l'occasione Pride Square, ti sarà offerta l'opportunità di sottoporsi al test rapido salivare per l'HIV; Medici e counsellor, in una struttura attrezzata, ti consegneranno l'esito del test HIV in venti minuti.

Vieni a cercarci in  
largo Bellintani (angolo via L. Palazzi)

giovedì 25/06:  
dalle 18.00 alle 00.00 (ultimo test)

venerdì 26/06:  
dalle 18.00 alle 00.00 (ultimo test)

sabato 27/06:  
dalle 17.00 alle 23.00 (ultimo test)

Ricorda che per sottoporsi al test non devi avere mangiato, bevuto, fumato o masticato gomme da almeno mezz'ora!

L'iniziativa è promossa da  
ASL MILANO, EASYTEST,  
Fondazione LILA Milano,  
ASA Onlus e CIG - Arcigay di Milano.







La campagna **Break the Chains** è una campagna annuale rivolta ai MSM, realizzata inizialmente in Svizzera e giunta, oltreconfine, alla quarta edizione del 2015.



**ADESSO TUTTI**  
insieme con i propri partner a fare  
**IL TEST DELL'HIV!**

**BREAK THE CHAINS**  
TO BEHOLD PER FERMARE L'AIDS





Invita i MSM ad astenersi da comportamenti sessuali rischiosi durante il mese di aprile (offrendo indicazioni sul sesso protetto) e a sottoporsi al test per l'HIV nel mese di maggio, per 'spezzare le catene delle infezioni'.

L'adesione è incentivata da vouchers spendibili in locali ed esercizi che sostengono l'impegno sottoscritto offrendo sconti su prodotti e servizi. BTC è promossa sia attraverso il web (un sito dedicato, una app, pagine FB) sia nei locali attraverso i materiali cartacei e la presenza dei volontari, sia attraverso spazi pubblicitari acquistati allo scopo e tramite le pagine WEB delle organizzazioni aderenti, dei colleghi di Milanocontrol'aids, di ASL di Milano.

## La campagna **Stop Sifilide**

In Svizzera le istituzioni che si occupano di prevenzione all'HIV e altre ITS sono assolutamente consapevoli del fatto che molti MSM svizzeri di lingua italiana che vivono vicino al confine con l'Italia spesso frequentano la scena gay milanese. Per loro è quindi importante che le campagne veicolate in Svizzera raggiungano anche i connazionali che preferiscono venire a Milano.

Si è quindi proceduto all'adattamento del testo svizzero al contesto milanese e alla realizzazione e stampa dei materiali che, successivamente, sono stati distribuiti nei locali e in altri contesti e caricati sui siti e le pagine FB delle organizzazioni coinvolte. Tutti i locali milanesi sono stati sensibilizzati e coinvolti nella diffusione della campagna Stop Sifilide.



The graphic features a large red octagonal sign with the text "STOP SIFILIDE" in white. Below it, a white speech bubble contains the text "VIENI A FARE IL TEST GRATUITAMENTE \*". To the right, there is a blue text box with white text providing information about the test, including why it's important, how it's transmitted, and where to get it. At the bottom left, there are logos for Regione Lombardia, ASL Milano, LILA Milano ONLUS, and ASA ONLUS. At the bottom right, there is a smaller version of the red octagonal sign and contact information for the test location.

**STOP SIFILIDE**

**VIENI A FARE IL TEST GRATUITAMENTE \***

\*Presso il CRH-MTS di ASL di Milano ti saranno fornite tutte le informazioni utili e un approfondimento sanitario sulle infezioni trasmissibili sessualmente

**Perché il test della sifilide?**  
Le malattie veneree quali sifilide, gonorrea e infezione da clamidia sono di nuovo in aumento. Oltre la metà dei casi diagnosticati colpisce uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini. Spesso la sifilide non presenta sintomi evidenti e viene individuata tardivamente; può essere facilmente diagnosticata e curata. Il batterio che la causa può essere trasmesso anche tramite il sesso orale. Una malattia sessualmente trasmissibile aumenta il rischio di un'infezione da HIV. Ecco perché è importante sottoporsi a test periodici.

**Contagio e sintomi**  
La sifilide si trasmette soprattutto in caso di rapporti anali non protetti, rapporti orali, fisting, ma anche di tutte le altre pratiche sessuali (infezione per contatto). È altamente infettiva e spesso non se ne avvertono i sintomi. Possibili sintomi sono piccole ferite o ulcere nella zona del contagio, spesso al pene o nella zona dell'ano; possono comparire piaghe marrone scuro alle mani o ai piedi.

**In sintesi...**

- La sifilide è facilmente diagnosticabile e curabile
- La sifilide può essere trasmessa anche attraverso rapporti orali
- Lo svolgimento di test periodici rappresenta la migliore prevenzione per la salute

**Vieni a sottoporsi al test, gratuitamente, presso il CRH-MTS di ASL di Milano**  
Viale Jenner 44, 20159  
Milano - tel. 02-8578.9871

**STOP SIFILIDE**

Regione Lombardia  
ASL Milano

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS  
LILA Milano ONLUS  
Fondazione di Partecipazione

CENTRO D'INIZIATIVA GAY MILANO

ASA ONLUS

Nel corso dell'anno attraverso i circa trenta eventi organizzati è stato possibile entrare in contatto con un elevato numero di persone gay e lesbiche.

Inoltre il progetto ha promosso un incontro pubblico sui temi della PreP e due giornate di formazione mirate.

## 6. AZIONI DI PREVENZIONE MIRATE ALLA POPOLAZIONE UNIVERSITARIA

A partire dal 2013 la Fondazione ha dato inizio a un intervento di prevenzione rivolto agli studenti universitari milanesi, finanziato da ASL Città di Milano, che si sarebbe dovuto concludere a fine 2015 ma che, grazie a un ulteriore finanziamento, proseguirà ancora per tutto il 2016.

### OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- ✓ Favorire e aumentare tra gli studenti universitari/istituti accademici la conoscenza sulle tematiche HIV/ITS e dei relativi test di screening e l'adozione di comportamenti sessuali più sicuri;
- ✓ favorire il coinvolgimento delle associazioni studentesche presenti nelle università, attraverso la proposta di attività diversificate, per consentire una diffusione delle informazioni in un'ottica peer to peer;
- ✓ proporre momenti di formazione dedicati ai vari gruppi studenteschi intercettati per consentire l'acquisizione di informazioni scientificamente corrette sulle tematiche di interesse.

### Attività realizzate

Il progetto ha previsto il coinvolgimento di 4 diverse sedi accademiche: Università Bocconi, Università Statale di Milano, Università Bicocca, Accademia di Belle Arti di Brera. Attraverso la collaborazione diretta con gli studenti è stato possibile coinvolgere anche la sede di Università Bicocca che, nello scorso anno di attività, per problematiche di tipo organizzativo non aveva preso parte alle azioni progettuali.

Per l'anno 2015 le attività si sono concentrate, in modo prioritario, sulle seguenti proposte:

- ✓ Formazione degli studenti
- ✓ Allestimento di tavoli informativi nell'ambito delle diverse sedi universitarie
- ✓ Proposta di incontri tematici e cineforum

### La formazione degli studenti

Le attività di formazione hanno coinvolto gli studenti del Coordinamento Universitario milanese di cui fanno parte diverse associazioni studentesche attive presso le sedi universitarie Bocconi, Bicocca, Statale.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati **4 momenti formativi** che sono stati realizzati presso la sede di LILA Milano. Questa parte di intervento ha avuto l'obiettivo prioritario di rendere omogeneo il livello di informazioni in possesso degli studenti afferenti al Coordinamento Universitario, così che fosse possibile avviare azioni e interventi congiunti e condivisi. Le tematiche trattate sono state inerenti la prevenzione di HIV/ITS, i relativi test di screening e la modalità con cui affrontare tali tematiche nell'ambito dei tavoli informativi da allestirsi presso le università.

### Le azioni negli atenei dei tavoli informativi

Nel corso del 2015 sono stati **realizzati 19 tavoli informativi** allestiti in tutte le sedi accademiche coinvolte.

La presenza dei tavoli informativi ha consentito di prendere contatto con numerosi studenti, ai quali è stato proposto di compilare un breve quiz su HIV e ITS. Questo ha consentito sia di facilitare l'aggancio degli studenti incontrati, sia di raccogliere un insieme di dati sulle conoscenze di base in loro possesso.

Sono stati complessivamente somministrati n. **1542 questionari**. Hanno risposto al quiz **696 femmine** e **623 maschi** (per 223 questionari non è stato invece rilevato il genere). Quanto emerge dall'elaborazione restituisce un'immagine di scarsa conoscenza e l'esistenza di un forte stigma nei confronti, in particolare, del tema HIV. Sono molte le risposte errate raccolte e che sono da ricondursi, per l'appunto, a pregiudizi e scarsa conoscenza dell'argomento.

Il 60,4% degli studenti che ha risposto al questionario pensa che l'AIDS sia un virus; quando si spiega loro che così non è e si dà una definizione dell'acronimo AIDS, molti dei ragazzi non sono comunque in grado di ricondurre il virus HIV all'AIDS. Il 19,8% dei rispondenti non sa (o sbaglia a indicare) quali sono i liquidi biologici in grado di trasmettere l'infezione da HIV e addirittura il 15,4% pensa ancora che esista un rischio di contrarre il virus nel baciare profondamente una persona o avendo un rapporto penetrativo protetto (11,4%).

## 7. AZIONI DI PREVENZIONE MIRATE AI MIGRANTI

Gli stranieri e migranti rappresentano una delle *key population* indicate dalle agenzie internazionali quali maggiormente esposte al virus e quindi destinatarie di particolari attenzioni comunicative in ambito HIV. Questo per una molteplicità di ragioni, culturali, linguistiche, religiose e anche normative che impattano su chi, provenendo da un altro paese, stabilmente o temporaneamente, si trova a vivere oggi in Italia.

Per questo è stato pensato il progetto **HIV TOOLKITS FOR MIGRANTS**: far arrivare informazioni chiare su diritti, salute, prevenzione e trattamento dell'infezione da HIV ai migranti attraverso la voce dei loro rappresentanti, nella loro lingua, utilizzando lo strumento del video tutorial.

La campagna di prevenzione dell'HIV rivolta ai migranti provenienti da Cina, Egitto, Ecuador, Nigeria, Perù e Russia nasce dal progetto HIV TOOLKITS FOR MIGRANTS, realizzato da Fondazione LILA Milano nel corso del 2014 e del 2015 con il sostegno di Gilead Community Award Program.

Il progetto di prevenzione comunitaria e partecipativa ha visto il coinvolgimento attivo di cinque mediatrici linguistico-culturali esperte che, dopo un periodo di formazione sulle tematiche del progetto, hanno individuato le modalità più efficaci di trasferimento delle informazioni acquisite alla propria comunità di appartenenza. L'approccio partecipativo utilizzato ha beneficiato dell'applicazione dello strumento PQD "Participatory Quality Development" sviluppato nell'ambito del progetto europeo Quality Action.

Sono stati realizzati quattro video tutorial per ogni comunità sulle seguenti tematiche:

- 1) *I diritti dei cittadini stranieri regolari e irregolari in materia di salute e accesso ai servizi*
- 2) *L'infezione da HIV: prevenzione e modalità di trasmissione*
- 3) *Il test per l'HIV*
- 4) *Vivere con l'HIV*

I video tutorial, in lingua araba (arabo egiziano), cinese, broken English (nigeriano), russa e spagnola (peruviano/ecuatoriano), sono stati realizzati grazie alla partecipazione di rappresentanti delle cinque comunità interessate.

Tutti i video sono consultabili ai link

<http://lilamilano.it/it/campagne/81-video-hiv-per-migranti-in-italia>

[https://www.youtube.com/playlist?list=PL2q4FJHQHLYm1g7kNABBCpJ3KUbw\\_JckD](https://www.youtube.com/playlist?list=PL2q4FJHQHLYm1g7kNABBCpJ3KUbw_JckD)



**LILA Milano ONLUS**  
 Fondazione di Partecipazione

DA OLTRE 25 ANNI CONTRO I LUOGHI COMUNI

HOME CHI SIAMO COME LAVORAMO INFOADS ATTIVITÀ CAMPAGNE SOSTIENICI CONTATTACI

**Ecco il tuo 5x1000:**  
**sostieni il nostro impegno!**  
 97076850151 www.lilamilano.it

Con il tuo aiuto,  
 1000 progetti concreti.

**VIDEO HIV PER MIGRANTI IN ITALIA**

**HIV TOOLKITS FOR MIGRANTS** - Informazioni chiare su diritti, salute, prevenzione e trattamento dell'infezione da HIV per i migranti dalla voce dei loro rappresentanti, nella loro lingua, attraverso lo strumento del video tutorial

La campagna di prevenzione dell'HIV rivolta ai migranti provenienti da Cina, Egitto, Ecuador, Nigeria, Perù e Russia nasce dal progetto **HIV TOOLKITS FOR MIGRANTS**, realizzato da Fondazione LILA Milano nel corso del 2014 e del 2015 con il sostegno di Gilead Community Award Program.

Il progetto di prevenzione comunitaria e partecipativa ha visto il coinvolgimento attivo di cinque mediatrici linguistico-culturali esperte che, dopo un periodo di formazione sulle tematiche del progetto, hanno individuato le modalità più efficaci di trasferimento delle informazioni acquisite alla propria comunità di appartenenza.

**Test Rapido**  
 Test rapido salivare, senza prelievo di sangue, per rilevare HIV e Hcv (epatite C), presso la nostra sede. Tutti i primi giovedì del mese dalle 17,30 alle 20,30.

**CENTRO INFORMATIVO AIDS**  
 02 89455320  
 Lunedì 09:30 - 13:00  
 Martedì 14:00 - 20:00

## 8. ATTIVITA' DI RICERCA

LILA Milano, sin dalla sua nascita, ha prestato grande attenzione alla sperimentazione di servizi innovativi e, nel tempo, alla ricerca, dedicando grande attenzione agli aspetti psicosociali dell'infezione da HIV e partecipando (in proprio o con la Federazione LILA) a vari progetti nazionali e internazionali.

Nel corso degli anni ha partecipato a progetti europei di ricerca e sperimentazione su diversi aspetti correlati all'HIV e ai Programmi Nazionali di Ricerca sull'AIDS per la parte psicosociale, così come a sperimentazioni ed esperienze regionali e locali, in collaborazione con importanti istituti di ricerca pubblici e privati e università.

Nel corso del 2015 ha curato e/o partecipato a queste pubblicazioni:

- Quality & Quantity "The Role of Knowing Someone Living with HIV/AIDS and HIV Disclosure in the HIV Stigma Framework: A Bayesian Mediation Analysis", January 2015
- ICAR 2015, Social Vulnerability - QuestionAids: HIV and Stigma in Italy – a survey on a sample of 11.588 participants, May 2015
- ICAR 2015, One Year of Community-Based Testing Activities in Milan, May 2015
- ICAR 2015, The European HIV Testing Week 2014 in Italy: characteristics of organizations and users, May 2015
- ICAR 2015, Improving Quality in HIV Prevention?, May 2015
- ICAR 2015, Outreach program of HIV rapid testing among people at higher risk of HIV living in Italy: preliminary results, May 2015
- ICAR 2015, Cost of HIV rapid testing in community sites in Italy, May 2015



## 9. ATTIVITA' DI TESTING HIV E HCV IN OTTICA CBVCT

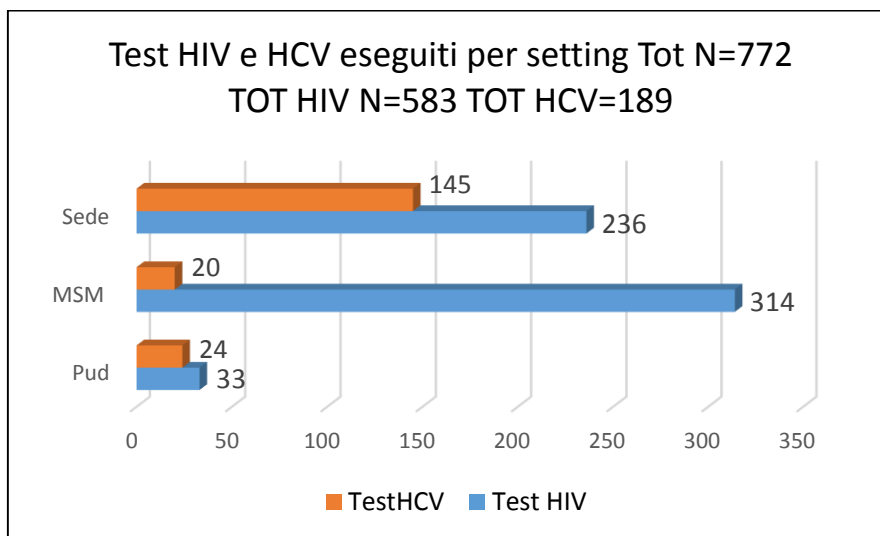
LILA Milano è collaborating partner del progetto Euro HIV EDAT (Early Diagnosis, Access to Treatment) e partner della rete europea CBVCT (Community-Based Voluntary Counselling and Testing) promossa dalla Comunità Europea. Ha attivato le prime sperimentazioni nel 2010 e successivamente ha preso parte a iniziative di offerta attiva del test quali Easy Test promossa dall'Ospedale San Raffaele, alla sperimentazione nazionale condotta da INMI Spallanzani ed ha avviato il progetto DETECT-HIV ([http://lilamilano.it/images/ricerca/report\\_conclusivo\\_community\\_detect\\_hiv.pdf](http://lilamilano.it/images/ricerca/report_conclusivo_community_detect_hiv.pdf))

L'équipe integrata composta da 9 counsellors esperti e 6 medici e biologi ha consentito di offrire il test rapido salivare sia presso la propria sede, sia presso servizi o luoghi frequentati dalle popolazioni maggiormente esposte all'HIV.

Grazie a un protocollo sottoscritto con il Centro San Luigi dell'Ospedale San Raffaele, è in grado di offrire un percorso facilitato a chi risulti preliminarmente positivo al test rapido salivare. L'équipe opera nel pieno rispetto del protocollo europeo CBVCT.

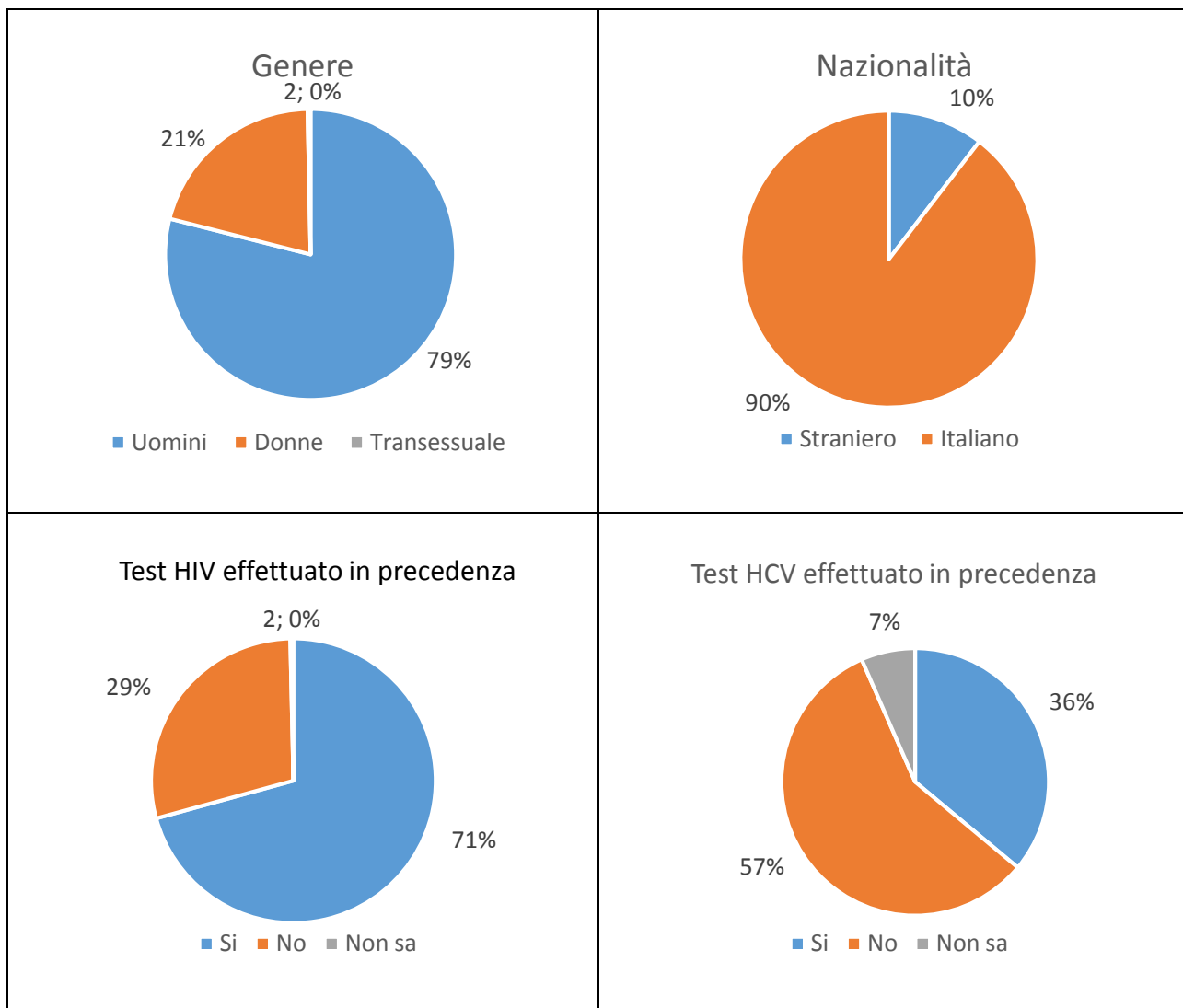
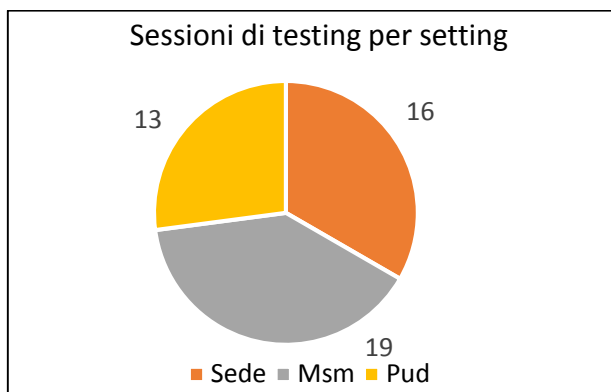
LILA Milano ha partecipato all'HIV European Testing Week – 20 – 27 Novembre 2015.

Nel corso del 2015 complessivamente sono stati eseguiti 772 in tre setting diversi, quello CBVCT presso la sede, MSM in locali ed esercizi ed eventi della comunità MSM milanese e presso il CAD, servizio multidisciplinare integrato per la cura delle dipendenze.



Esiti test HIV		Esiti test HCV	
Non reattivi	581	Non reattivi	182
Reattivi	2	Reattivi	7

È stato possibile eseguire un numero così elevato di test grazie a 2 progetti attivi durante l'anno (*TESTIN' LILA – CBVCT; Definizione di ambiti e strumenti operativi e valutazione di impatto economico dell'offerta del test per HIV al di fuori dei contesti sanitari consolidati utilizzando test rapidi*, avviati nel 2014) e alla cooperazione con CAD che ha ospitato l'offerta di test a persone che usano droghe (PUD), e con ASA Milano e CIG ARCIGAY Milano in azioni rivolte a MSM che hanno consentito l'offerta di test in vari setting.



Le due persone con risultato preliminarmente positivo al test dell'HIV si sono recate entrambe al Centro San Luigi per eseguire il test di conferma e sono state prese in carico. Le sette persone con risultato preliminarmente positivo al test HCV sono state invitate a fare un test di conferma ematico. Grazie al sistema di codifica COBATEST è stato possibile verificare che 9 persone si sono sottoposte due volte al test HIV nel corso del 2015.

Dall'analisi dei dati restano alte le percentuali di persone che dichiarano di aver avuto comportamenti sessuali a rischio.

## 10. INTERVENTI RIVOLTI ALLE PERSONE DETENUTE NELLE CARCERI

### Progetto EKOTONOS – Casa Circondariale di San Vittore

Il progetto nasce nel 1992 all'interno della Casa Circondariale di San Vittore e vede come protagonisti i detenuti e le detenute in prima persona, oltre a altre realtà del privato sociale. L'idea è quella di contribuire a una migliore qualità di vita delle persone ristrette, nel rispetto della loro dignità e dei diritti che la Costituzione, le leggi della Repubblica, le norme europee e dell'ONU, prevedono per l'esecuzione penale carceraria. Il progetto da tempo non gode di finanziamenti.

L'equipe della Fondazione entra settimanalmente nella Casa Circondariale di San Vittore operando in tre diverse sezioni (C.P.A. Femminile, III RAGGIO, TERZO PIANO Maschile, C.P.A. III RAGGIO)

Gli interventi dei volontari hanno come principali obiettivi:

- Prevenire la diffusione del virus HIV/AIDS e delle altre ITS
- Svolgere attività di informazione, promuovendo salute e benessere
- Redigere il giornale *Facce & Maschere*

### C.P.A. Femminile

Per il raggiungimento degli obiettivi, in questo ambito è stata scelta la modalità di lavoro in gruppo, con il metodo della partecipazione attiva: di volta in volta è stato scelto dalle detenute l'argomento oggetto di discussione e sono state affrontate tematiche inerenti la salute e il benessere. Durante gli incontri sono stati trattati i seguenti temi: HIV/AIDS, pediculosi (vie di trasmissione), igiene personale, epatite, sessualità, maternità, disturbi psichici, la tossicodipendenza e la carenza di assistenza sanitaria.

### III RAGGIO, TERZO PIANO Maschile

In questo ambito, più complesso per la tipologia di ristretti e per le terapie somministrate, si è lavorato con il metodo del *brainstorming*. Sono stati individuati alcuni argomenti di particolare interesse e successivamente realizzati dei pieghevoli sui temi prescelti dai partecipanti:

- Prevenzione
- Igiene
- Kit in dotazione all'entrata
- Collaborazione reciproca

### C.P.A. III RAGGIO Maschile

I temi relativi alla salute che sono stati trattati durante i lavori di gruppo sono: HIV/AIDS, discriminazione in carcere, cura della propria condizione di salute, igiene nella propria cella, comunicazione del proprio stato di salute, sostanze sostitutive per la tossicodipendenza, epatiti, prevenzione, possibilità di richiedere i test per HIV ed epatite in carcere, uso del preservativo, consapevolezza dei comportamenti a rischio. Inoltre il gruppo ha partecipato alla realizzazione dell'opuscolo insieme ai detenuti del terzo piano. Gli strumenti utilizzati sono stati: il "quizzone" (cartellone con 20 domande su HIV e AIDS); i questionari su HIV/AIDS ed epatiti (in italiano e in lingue straniere,) somministrati individualmente.

Nel corso del 2015 sono state incontrate **682 persone ristrette**:

Sezioni	Numero partecipanti alle attività	
FEMMINILE	ITALIANE 70	STRANIERE 60
C.P.A TERZO RAGGIO	ITALIANI 151	STRANIERI 130
TERZO PIANO TERZO RAGGIO	ITALIANI 121	STRANIERI 150
PRESE IN CARICO	UOMINI 20	DONNE 15

## 11. COLLABORAZIONI, ATTIVITÀ E INIZIATIVE VARIE

- Partecipazione a MILANO CONTRO L'AIDS, coordinamento milanese su HIV/AIDS composto dalle organizzazioni milanesi di lotta all'AIDS
- Partecipazione alle riunioni del Coordinamento Milanese Privato Sociale sulle Dipendenze
- Partecipazione alle riunioni del Tavolo degli Aderenti, dei Tavoli di Area e dei Nuclei di Progettazione del Piano di Zona del Distretto Sociale Sud-Est Milano
- Partecipazione al Comitato Scientifico sulla Prevenzione del Distretto Sociale Sud-Est Milano
- Partecipazione a Commissione Regionale AIDS, istituita dalla Regione Lombardia
- Partecipazione di Massimo Oldrini alla sezione L del Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute
- Partecipazione di Lella Cosmaro, nella veste di co-chair dell'HIV/AIDS Civil Society Forum, al meeting di ECDC sulla sorveglianza epidemiologica e comportamentale nella Regione Europea
- Partecipazione di Lella Cosmaro, nella veste di co-chair, ai meeting dell'HIV/AIDS Civil Society Forum
- Partecipazione di Lella Cosmaro, nella veste di membro, alle due riunioni dello Steering Committee del network AIDS Action Europe